

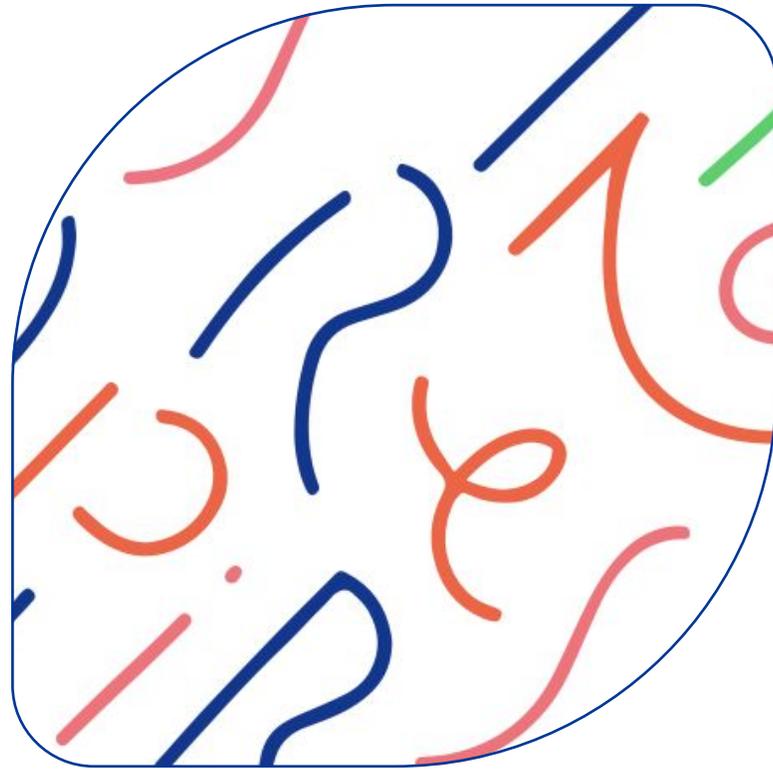
I PEBA, strumenti di
progettazione inclusiva



CRA
Centro
Regionale
Accessibilità



Regione Toscana



I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva

*Percorso di informazione e partecipazione
per i Comuni della Regione Toscana*

26-27 marzo 2024



CRA
Centro
Regionale
Accessibilità



Regione Toscana

I diritti e il contesto normativo della progettazione inclusiva

Alessia Planeta

Di cosa Parleremo?

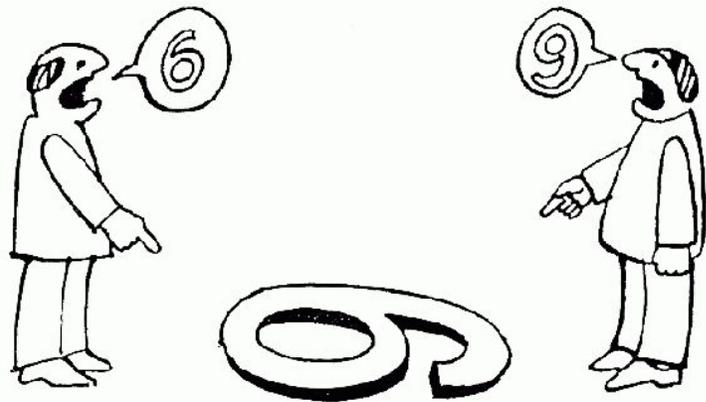
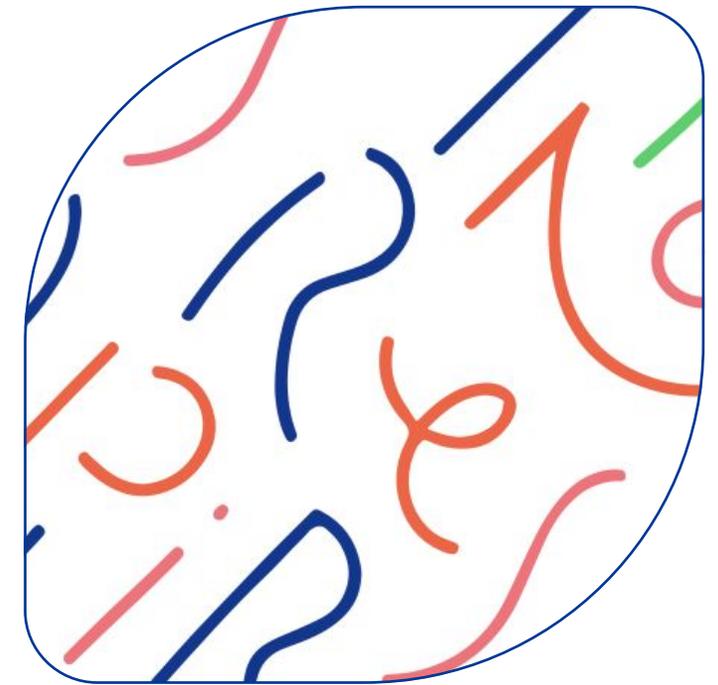
- La progettazione inclusiva: cosa è e perché è l'unico approccio per soddisfare i requisiti della normativa
- Qual è oggi la normativa sull'accessibilità
- Gli strumenti della progettazione inclusiva: come usare il DM 236/89



Paradigma

Definizione: modello di riferimento di valore fondamentale

Dizionario della Lingua Italiana Sabatini-Coletti



Sistema di pensiero che produce una **visione della realtà**:
ciò produce azioni, strumenti,
tecniche e pratiche correlate.

Convenzione ONU (legge 18/2009)



Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie **barriere** possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di **eguaglianza** con gli altri.



PERSONE

AMBIENTE

DI CHI
PARLIAMO?

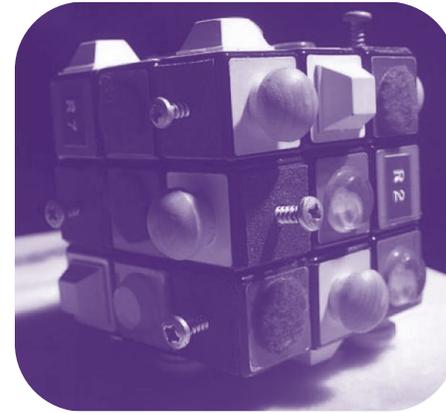
~~Handicappati?~~

~~Disabili/diversamente abili?~~

Che si possono trovare in determinate
CONDIZIONI di salute e che, poste in RELAZIONE
con un dato AMBIENTE possono da questo
essere AIUTATE o LIMITATE

PERSONE

COSA
definisce
una
PERSONA?



Non esistono bisogni speciali, a volte,
ma solo a volte, è la **risposta a dover**
essere speciale



**Barriere sociali/e
culturali**

AMBIENTE



**Barriere
architettoniche**



**Barriere alla
comunicazione**



**Barriere
economiche**

ACCESSIBILITÀ

Comprendere



Usare

Raggiungere



MULTIDISCIPLINARIETÀ

Competenze



Tecnologie

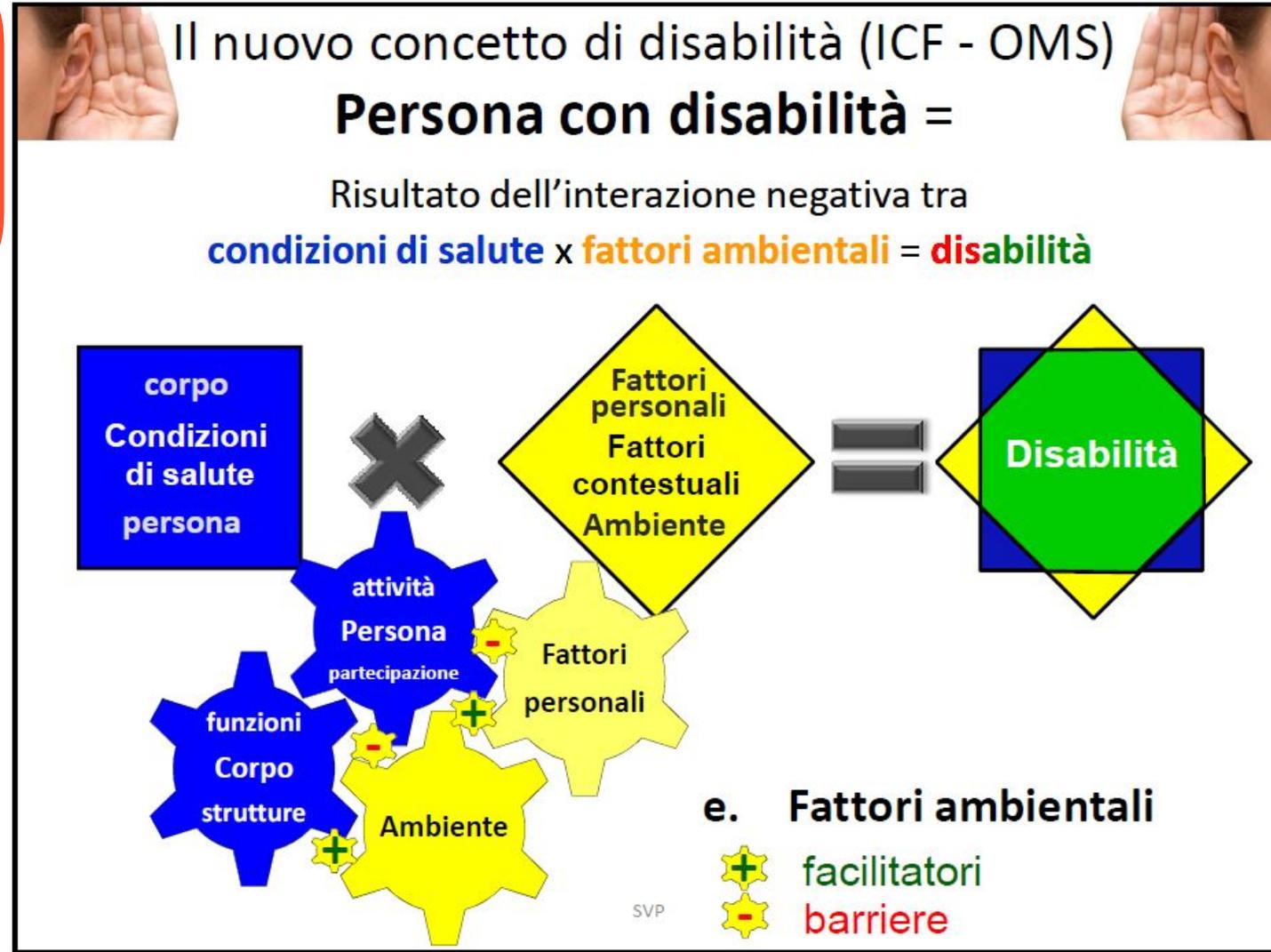


Progettazione



Progettazione inclusiva e partecipazione

Cos'è un progettista?



Un facilitatore ambientale!!!!



Tutto molto interessante

F. Rovazzi

(ehi tu, ma come facciamo?)

Gli strumenti della progettazione inclusiva

Progettare non significa Fare!!!

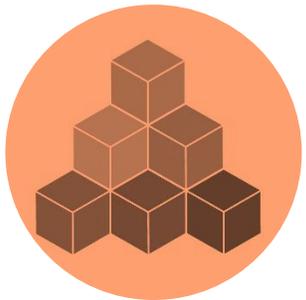


Esperti di Materia (experienter)

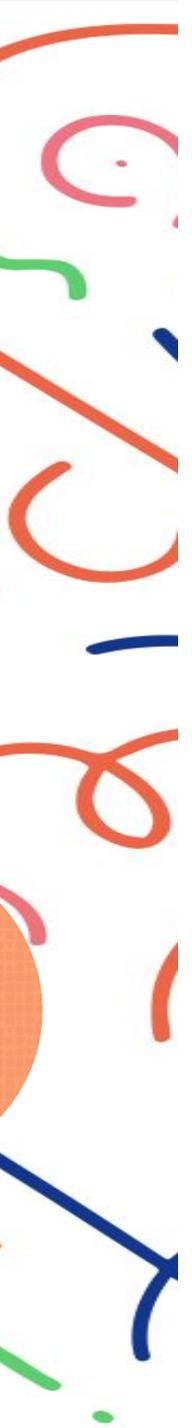
I principi del Design for All

GOOD
DESIGN
ENABLES,
BAD
DESIGN
DISABLES!

Paul Hogan, EIDD-DfA Europe president



La normativa



Quale normativa?

Legge 67/06

Legge 18/09 (Conv. ONU)

Legge 104/92

Disciplina edilizia

Legge 13/89

Disciplina
specifica

DPR 503/96

DM 236/89

Convenzione ONU (legge 18/2009)

Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie **barriere** possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di **eguaglianza** con gli altri.





Legge 18/2009 Obblighi generali

(a) Ad adottare tutte le misure appropriate legislative, amministrative e altre misure per **realizzare i diritti** riconosciuti dalla presente Convenzione;

(d) **Ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione** e ad assicurare che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;

(f) incoraggiare la progettazione universale nell'elaborazione degli standard e delle linee guida



«GOOD
DESIGN
ENABLES,
BAD
DESIGN
DISABLES»

Paul Hogan, EIDD-DFA Europe president Emeritus

Legge 18/2009 Art.30 Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e si impegnano a garantire che le persone con disabilità:



(c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.

(e) abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive



Legge 18/2009 Art.5 Non Discriminazione



Gli Stati Parte riconoscono che tutte le persone sono uguali di fronte e secondo la legge e hanno diritto senza alcuna discriminazione a **uguale protezione e uguale beneficio** della legge.

- Gli Stati Parte devono proibire ogni forma di **discriminazione** fondata sulla disabilità





In Italia eravamo già sul pezzo

E non solo sulla carta !!!

**Legge 67/2006 " Misure per la tutela
giudiziaria delle persone con disabilità
vittime di discriminazioni"**

Discriminazione Diretta

Discriminazione Indiretta

In Italia eravamo già sul pezzo

DM 236/89: Per **barriere architettoniche** si intendono

- **Raggiungere**
- **Usare**
- **Comprendere**

- a) **gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;**
- b) **gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;**
- c) **la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.**

Ma cosa è successo?





Il DM 236 Istruzioni per l'uso

Obiettivi e Criteri generali di progettazione (artt.1-3)

Prevalenza del livello prestazionale (art.4)
ricordando i limiti del livello prescrittivo (art 8)

Lettura del testo

**Senza
dimenticare
l'articolo 7!!!**

Il DM 236 Istruzioni per l'uso

Criteri generali di progettazione

3. 2. L'accessibilità deve essere garantita per quanto riguarda:

a) gli spazi esterni; il requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali;



Il DM 236 Istruzioni per l'uso

Criteri generali di progettazione

art.3.4 Visitabilità

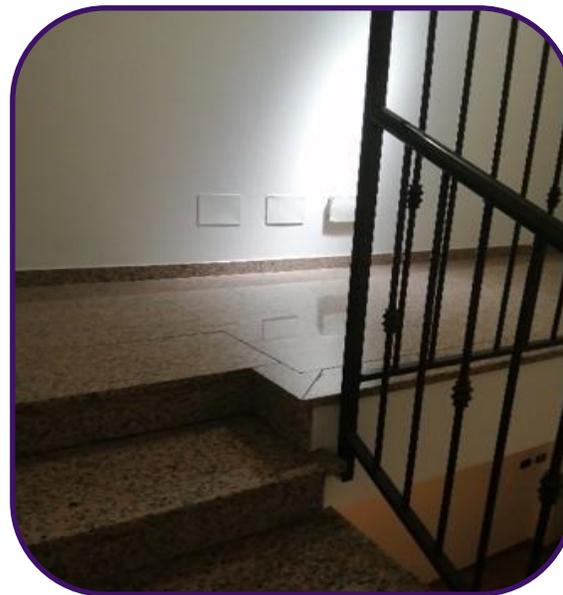
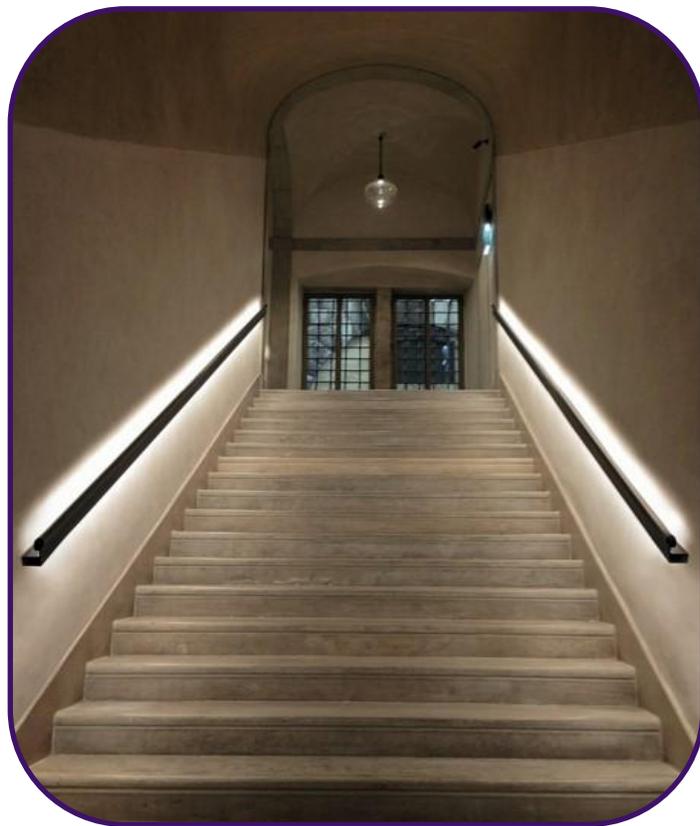
b) nelle unità immobiliari sedi di riunioni o spettacoli all'aperto o al chiuso, temporanei o permanenti, compresi i circoli privati, e in quelle di ristorazione, il requisito della visitabilità si intende soddisfatto se almeno una zona riservata al pubblico, oltre a un servizio igienico, sono **accessibili**.



Il DM 236 Istruzioni per l'uso

Livello prestazionale e livello prescrittivo

art. 4.1.10 e 8.1.10 Scale



II DM 236 Istruzioni per l'uso

Letture del testo

4.1.4. Arredi fissi.

- ▶ La disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale deve essere tale da consentire il transito della **persona su sedia a ruote** e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute.
- ▶ In particolare:
 - i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni del pubblico devono essere predisposti in modo che almeno una parte di essi sia utilizzabile da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutti i servizi;

8.1.4. Arredi fissi.

- ▶ Apparecchiature automatiche di qualsiasi genere ad uso del pubblico, poste all'interno o all'esterno di unità immobiliari aperte al pubblico, devono, per posizione, altezza e comandi, poter essere utilizzate **da persona su sedia a ruote**



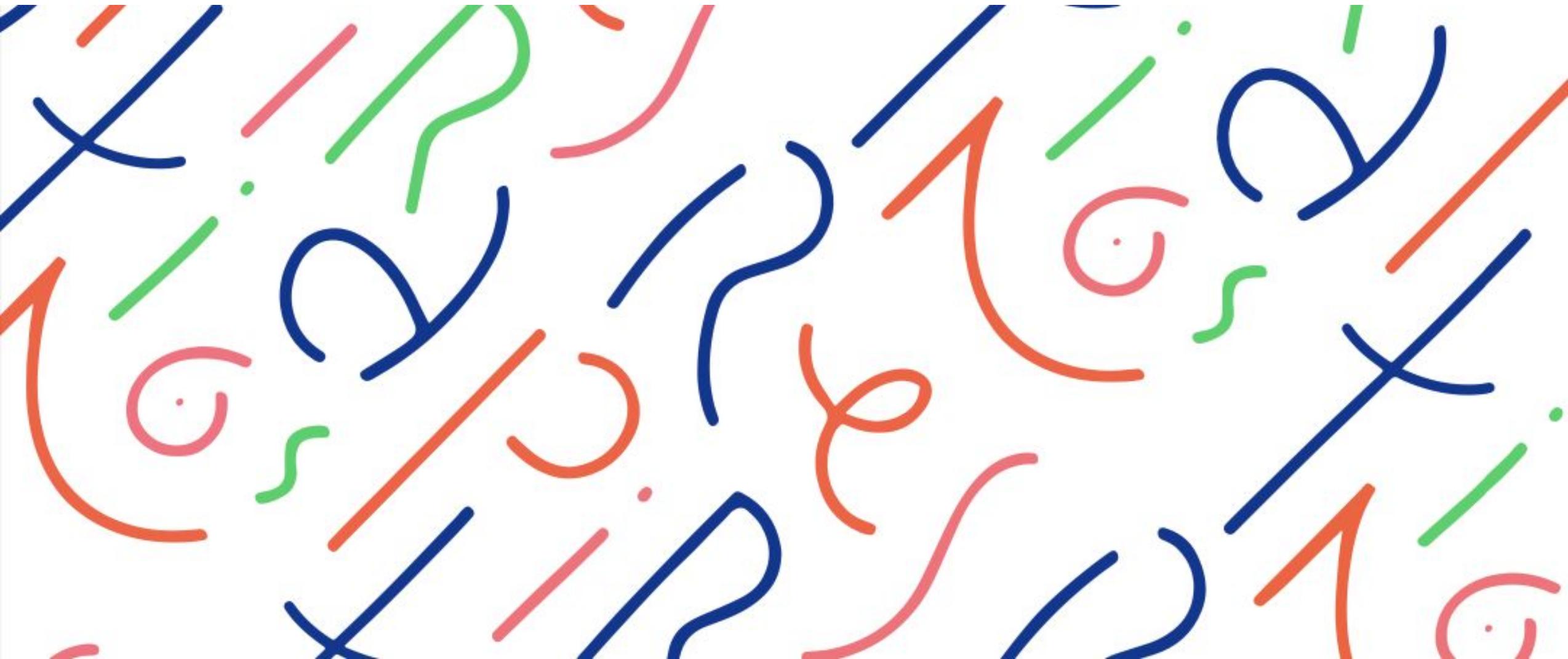
II DM 236 Istruzioni per l'uso

7. 2. Tuttavia in sede di progetto possono essere proposte **soluzioni alternative** alle specificazioni e alle soluzioni tecniche, purché rispondano alle esigenze sottintese dai criteri di progettazione.

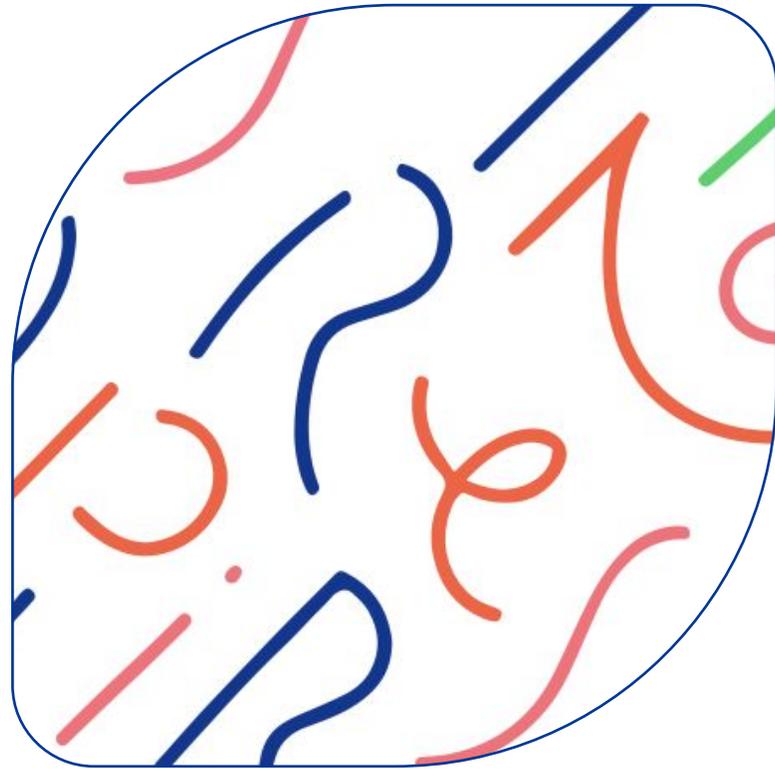
Pensare al futuro



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



CONTATTI



CERPA Italia Onlus

via Milano, 104 - Trento

cerpa@cerpa.org

www.cerpa.org

Autore

Alessia Planeta

alessia.planeta@gmail.com